



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Regione Autonoma della Sardegna
Agenzia Regionale del Distretto Idrografico de
Prot Uscita del 22/05/2009
nr 0001323
Classifica XIV 9 8



Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Prot n 1322

Cagliari, 22 MAG 2009

XIV.98

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi art 43 comma 6 DPR
445/2000

- > Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione generale salvaguardia ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
- > Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di valutazione VIA – VAS
Via Cristoforo Colombo, 112
00147 ROMA
- > Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione Generale beni architettonici e paesaggio servizio 2° - paesaggio
Via S Michele, 22
00153 ROMA
- > Autorità ambientali in elenco allegato

Oggetto Attivazione della fase preliminare del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano di gestione del distretto idrografico della Sardegna e contestuale avvio delle consultazioni previste all'art 14 della Direttiva 2000/60/CE

Sulla base del mandato della Delibera del Comitato Istituzionale n 1 del 19 maggio 2009 è stato avviato il procedimento di redazione del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna

Il Piano di Gestione, previsto dalla Direttiva quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE) recepita in Italia con il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n 152, rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale si devono pianificare, attuare e monitorare le misure per la protezione, il risanamento e il miglioramento dei corpi idrici superficiali e sotterranei e agevolare un utilizzo sostenibile delle risorse idriche



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

A tal fine il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente, convertito in legge con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2009, n. 13 (GU n. 49 del 28 febbraio 2009) prevede che l'adozione dei Piani di Gestione di cui all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE debba essere effettuata entro e non oltre il 22 dicembre 2009 dai comitati istituzionali delle autorità di bacino di rilievo nazionale e per i distretti idrografici nei quali non è presente alcuna Autorità di bacino di rilievo nazionale, provvedono le regioni.

Il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 di recepimento della Direttiva 2000/60/CE individua il Piano di Gestione come piano stralcio del Piano di Bacino e prevede che venga adottato e approvato secondo le procedure stabilite per quest'ultimo. Pertanto, a norma dell'art. 66, il piano di gestione, prima della approvazione, deve essere sottoposto a valutazione ambientale strategica (VAS) in sede statale. Inoltre, nel medesimo articolo si stabilisce che deve essere promossa la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di bacino, provvedendo affinché, per ciascun distretto idrografico, siano pubblicati e resi disponibili per eventuali osservazioni del pubblico i seguenti documenti, concedendo un periodo minimo di sei mesi per la presentazione di osservazioni scritte:

- a) calendario e programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive,
- b) valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque, identificati nel bacino idrografico,
- c) copie del progetto del piano di gestione,

La procedura di VAS prevede la redazione di un Rapporto Ambientale che costituisce parte integrante del Piano e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione. Nel Rapporto Ambientale debbono essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del piano o del programma proposto potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o del programma stesso. La portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Rapporto Ambientale sono definiti mediante consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale, sulla base di un Rapporto Preliminare

A tal fine è stato predisposto il documento "Piano di gestione del distretto idrografico della Sardegna - Valutazione ambientale strategica - Rapporto preliminare" consultabile e scaricabile dal sito **Piano Gestione Distretto Idrografico** raggiungibile dalla sezione "**SPECIALI**" del sito internet **www.regione.sardegna.it** e disponibile presso gli uffici della Presidenza della Regione, Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità, Via Roma, 80 – 09123 Cagliari

Con l'invio della presente si dà formalmente avvio alla fase preliminare della procedura di VAS. Le osservazioni e i contributi sul Rapporto Preliminare, in forma libera o mediante la compilazione del questionario allegato al Rapporto, dovranno pervenire all'indirizzo di posta elettronica

consultazione.pianodigestione@regione.sardegna.it

ovvero spediti o consegnati all'indirizzo

Presidenza della Regione, Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità, Via Roma, 80 – 09123 Cagliari

Tenuto conto dell'avvio delle attività derivante dall'attuazione della L. 13/09, della tempistica stabilita dalla Direttiva 2000/60/CE, che impone la pubblicazione del Piano di gestione entro il 22 dicembre 2009, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 c. 2 del D. Lgs. 152/06 come modificato dal D. Lgs. 4/08, la consultazione sul Rapporto Preliminare si conclude entro 30 giorni, salvo quanto diversamente concordato nel rispetto del termine massimo di 90 giorni.

Il Direttore Generale

Roberto Silvano